



Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di: Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Tornolo e Varsi

**INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI
ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO ISTRUTTORE
TECNICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 1 UNITA' A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE
TECNICO PRESSO IL COMUNE DI VARSÌ UFFICIO TECNICO –
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO

Vista la determinazione a firma del Dirigente del Servizio Finanziario e Gestione del Personale della Provincia di Parma n. 548 del 19/05/2022, con cui sono stati approvati gli elenchi per l'assunzione di idonei, con il profilo di Profilo di Istruttore tecnico, aggiornato con Determinazioni Dirigenziali n.1719 del 20/12/2022, n. 442 del 11/04/2023, n.337 del 14.03.2024 E N. 1871 DEL 03/12/2024 nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo

Preso atto che l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ha stipulato con la Provincia in applicazione della Delibera di Giunta n. 15 del 28/02/2022, l'accordo quadro in data 03/03/2022 prot. n. 1533, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 80/2021, come convertito con legge n. 113/2021, per l'utilizzo di elenchi di idonei all'assunzione nei propri ruoli sia a tempo determinato che indeterminato;

Vista la comunicazione a firma del sindaco di Varsi con la quale veniva richiesta l'utilizzo elenco idonei alla graduatoria della provincia di Parma mediante interpello per un istruttore amministrativo contabile e per un istruttore tecnico del 30 – 01 – 2025 prot. 739.

In esecuzione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Comune di Varsi approvato con atto di Giunta Comunale n. 2 del 29/01/2025 e s.m.i., nel quale per l'anno 2025 figura n.1 posto da ricoprire nel profilo professionale di Istruttore tecnico da assegnare all'Ufficio tecnico – urbanistica ed edilizia provata;

Dato atto che con nota n. prot. n. 2465 del 08/04/2022, è stata comunicata alla Provincia la propria adesione all'utilizzo dell'elenco di idonei sopra richiamato;

Dato atto che è stata esperita con esito negativo la procedura di cui all'art 34 e 34 bis del D.Lgs 165/2001

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 29 dell'11 marzo 2025

RENDE NOTO

AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DENOMINATO ISTRUTTORE TECNICO QUANTO SEGUE:

Il Comune di Varsi, intende assumere tra i candidati iscritti all'elenco di idonei nel profilo professionale di Istruttore Tecnico, redatto dalla Provincia di Parma, una professionalità per un posto di "Istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'ufficio tecnico – urbanistico ed edilizia privata **presso il comune di Varsi** (classificazione professionale area Istruttori – CCNL 16 novembre 2022), a tempo pieno e indeterminato al quale si applica il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina ivi riportata.

RICHIEDE PERTANTO

A tutti gli iscritti a tale elenco di manifestare il proprio interesse all'assunzione entro il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione sui siti istituzionali della Provincia e dell'ente aderente, con le modalità descritte nel successivo paragrafo denominato "Presentazione della manifestazione di interesse all'assunzione".

E' facoltà dell'amministrazione svolgere il colloquio anche nel caso di una sola manifestazione di interesse.

A tal fine, si rende noto quanto segue:

CATEGORIE RISERVATARIE

Il Comune di Varsi non è tenuto all'osservanza degli obblighi di cui alla legge n.68/1999 avendo meno di 15 dipendenti

Non è prevista la riserva di posti a volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 8/2014 e s.m.i. e degli artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010 es.m.i.

Con il presente interpello si determina altresì una frazione di riserva a favore dei volontari delle FF.AA. pari allo 0,30 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare e che verrà inserita in un prossimo piano di fabbisogno del personale.

Ai sensi dell'art. 4 del DL 44 del 22/4/2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21/06/2023, con il presente avviso si determina una frazione di posto pari a 0,15 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Tale frazione si cumulerà con le riserve relative alle successive selezioni.

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITÀ

A questa figura spettano le mansioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente nel tempo, per il profilo professionale di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori, tenuto conto del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno.

La figura selezionata farà capo all'Ufficio Tecnico – Urbanistica e edilizia privata del comune di Varsi e svolgerà prevalentemente attività istruttoria di tipo tecnico - amministrativo, avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, che comporta, analisi ed elaborazione dati occorrenti alla predisposizione di atti amministrativi e/o progettuali per la gestione dei servizi di competenza del Settore e l'attuazione della programmazione del Servizio tecnico - sismico.

La figura, nello specifico, ricoprirà un ruolo caratterizzato da:

- attività istruttoria di tipo tecnico -amministrativo, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi assegnati e relazioni dirette con gli utenti dei servizi
- raccolta, analisi ed elaborazione dati occorrenti alla predisposizione di atti tecnico - amministrativi e/o progettuali per la gestione dei servizi di competenza dell'unità organizzativa di appartenenza e l'attuazione della programmazione dei Lavori Pubblici
- processi tecnico-amministrativi e sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.
- attività di registrazione e monitoraggio sulle piattaforme istituzionali dedicate alle procedure di rendicontazioni di LL.PP/patrimonio.
- predisposizione e redazione di atti e documenti, comportanti un medio/ grado di complessità, riferiti all'attività tecnico-amministrativa dell'ente,
- utilizzo degli strumenti tecnico/amministrativi ed informatici in dotazione all'ufficio. A titolo esemplificativo: posta elettronica e posta certificata, protocollo informatico di gestione dei flussi documentali
- gestione dei rapporti con gli utenti dei servizi rientranti nell'unità organizzativa di appartenenza, secondo le direttive del Responsabile di Settore.
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale
- collaborazione nell'organizzazione e controllo di istruttorie nei settori dell'edilizia, delle opere pubbliche, di difesa e controllo dell'ambiente;
- istruttorie nel campo tecnico/manutenitivo mediante la raccolta di dati di natura complessa, l'elaborazione di proposte, l'acquisizione di elementi progettuali e il coordinamento delle attività tese al raggiungimento dei risultati con conoscenza degli ambiti normativi in cui operare;
- attività tecniche nel campo della progettazione ed esecuzione di lavori e servizi e predisposizione, secondo qualifica professionale, di elaborati tecnici o amministrativi di competenza del servizio

CONOSCENZE

1. Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (L. 56/2014 e s.m.i.);
2. Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza (L. 190/2012 e s.m.i. e D.lgs. 33/2013 e s.m.i);
3. Riservatezza dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 101/2018);
4. Norme generale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001);
5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 s. m. i.);
6. Procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.);
7. Accessi agli at, accesso civico e generalizzato;

8. Elementi sulla contabilità e bilancio degli Enti Locali;
9. Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
10. Conoscenze delle apparecchiature e applicazioni informatiche maggiormente diffuse;
11. Conoscenza della lingua inglese;
12. Normativa in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 31/3/2023 N. 36);
13. Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambiente di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 81 /2008 e s.m.i.);
14. Elementi di normativa nazionale e regionale in materia Edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, alla L.R. 30 luglio 2013 n. 15, alla L.R. 21 ottobre 2004 n. 23;
15. Elementi di Normativa inerente il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, di cui al D.P.R. 160/2010;
16. Elementi di Normativa inerente la disciplina dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
17. Elementi di Normativa regionale inerente la Disciplina sulla tutela e l'uso del territorio di cui alla L.R. 21 dicembre 2017 n. 24;
18. Elementi di Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare del 21/01/2019, n. 7/C.S.LL.PP.;
19. Elementi di Normativa nazionale e regionale per la riduzione del rischio sismico di cui al D.P.R. 380/2001 e alla L.R. 19/2008;
20. Elementi di Disciplina regionale sugli studi di microzonazione sismica e sull'analisi per la condizione limite per l'emergenza per la pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi della D.G.R. 630/2019;
21. Elementi di Normativa in materia ambientale: gestione del ciclo dei rifiuti; sistema integrato delle acque; problematiche relative alla qualità dell'aria con particolare riferimento alle sorgenti di emissione inquinanti in atmosfera; il piano di azione per l'energia sostenibile: gli ambiti di azione e le buone pratiche in materia di risparmio energetico, tutela dell'ambiente (rif. Dlgs 152/2006).

CAPACITA' PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI

1. Problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative semplici e adeguate al contesto);
2. Flessibilità (capacità di modificare il proprio approccio al lavoro e/o la propria attività al mutare delle circostanze, reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale);
3. Lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
4. Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
5. Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo).

PERMANENZA DEI REQUISITI POSSEDUTI AL MOMENTO DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE DI IDONEITA'

I requisiti richiesti sono i medesimi dichiarati in sede di partecipazione alla selezione per la redazione dell'elenco idonei per il profilo "Istruttore tecnico" a tal fine, nell'ambito della manifestazione di interesse, occorrerà dichiarare il permanere o meno di tali requisiti.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti precluderà l'assunzione o la partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi, nonché la cancellazione dall'elenco degli idonei. La cancellazione o la decadenza dall'elenco non pregiudica la possibilità del candidato

di partecipare a successive selezioni per l'idoneità in caso di ripristino dei requisiti di partecipazione.

I requisiti verranno verificati in sede di assunzione da parte dell'Ente interpellante e devono essere posseduti sia alla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE

Gli interessati potranno rispondere al presente interpello, **esclusivamente in via telematica**, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e compilando l'apposito modulo online il cui link è stato notificato via mail ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei per la professionalità richiesta, **secondo le istruzioni riportate nell'apposita nota per la compilazione**.

A pena di esclusione, le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il **ENTRO LA DATA DEL DECIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA PUBBLICAZIONE SUI SITI ISTITUZIONALI DELLA PROVINCIA E DELL'ENTE ADERENTE**

Il suddetto termine è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Al fine dell'ammissione della manifestazione di interesse, faranno fede la data e l'ora di inoltro della stessa, attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltro.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma e gli enti aderenti, non si assumono alcuna responsabilità per la dispersione, ritardo o disguido, di comunicazioni da parte di candidati o dovute verso i concorrenti, dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella manifestazione di interesse, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione delle proprie comunicazioni e tenere monitorata la visualizzazione del sito internet Sezione amministrazione trasparente/ concorsi dove verranno pubblicate le comunicazioni aventi notifica a tutti gli effetti.

Sottoscrivendo la manifestazione di partecipazione, il candidato autorizza:

- **La Provincia di Parma ad acquisire tramite terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.**
- **La Provincia di Parma a fornire i propri dati all'Ente interpellante per poter procedere alle fasi successive di cui all'art. 3 del D.I. 80/2021;**
- **l'Ente interpellante nonché la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso;**

Per la finalità collegata a detta informativa, si chiede pertanto di esprimere consenso al trattamento dei propri dati personali nella manifestazione di interesse al presente interpello.

La risposta al presente interpello non prevede il pagamento di tasse di concorso.

PROCEDURA SELETTIVA

La prova consisterà in una prova orale in presenza.

La prova consisterà in un colloquio individuale, diretto ad accertare le conoscenze specialistiche e trasversali richieste dal ruolo (vedi paragrafi sopra), nonché a valutare le caratteristiche personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta (personalità, motivazioni, capacità, attitudini ecc..).

Le competenze informatiche e di inglese sono già state valutate in sede di idoneità.

Le competenze che verranno valutate e oggetto di esame sono ricomprese nei paragrafi “Competenze generali e specialistiche” e “Competenze trasversali”.

La prova sarà finalizzata, da un lato, a valutare la capacità di applicare la preparazione teorico-pratica acquisita dal dipendente in ragione delle specifiche attribuzioni riferite alla posizione funzionale da ricoprirsi, e, dall'altro lato, ad accertare il reale grado di attitudine, abilità, propensione ed idoneità al concreto assolvimento funzionale, espresso dal candidato.

I candidati non potranno consultare testi di legge e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici durante le prove e durante l'eventuale preselezione.

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione della prova d'esame. La selezione si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Il punteggio finale è determinato dalla sola valutazione della selezione di cui al presente interpello.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – della Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

L'assunzione a tempo indeterminato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal c. 5 Art. 3 bis D.L. 80/2021.

La prova verrà svolta in presenza nel rispetto delle prescrizioni in materia di tutela della salute previste a legislazione vigente ;

CONVOCAZIONE ALLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale (informazioni inerenti l'eventuale svolgimento della prova preselettiva, elenco ammessi, eventuale suddivisione dei candidati su più giornate previste per il colloquio, eventuale spostamento del calendario delle prove, graduatoria finale, ecc) relative alla procedura selettiva saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorsi pagina dedicata alla presente procedura.

La prova valutativa, che consisterà in un colloquio individuale **si terrà il giorno 11 di Aprile 2025** presso la sede del Comune di Varsi (PR) Via Roma, 13 - 43049 ORE 15:00. Tale data potrà all'occorrenza essere cambiata e spostata nel caso per esigenze dell'Ente

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati e l'avvenuto espletamento di tale modalità di comunicazione ha valore di presunzione di legale conoscenza da parte dei candidati e partecipanti alla procedura medesima. Sarà pertanto cura dei candidati consultare il sito internet dell'Ente ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, e onere dei candidati ammessi consultare il sito internet dell'Ente per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove. L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito Internet dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, Sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso, relativamente alla procedura in atto.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di inoltro della domanda (obbligatorio).

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, per qualsiasi motivo, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura. L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato sul sito dell'Ente e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella manifestazione di interesse al presente interpello.

PER I FINI DI CUI ALL'ART. 6 DPR 487/94 S.M.I. si specifica quanto segue:

genere femminile nell'area di riferimento alla data del 31 dicembre 2024% per cui si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lettera O in favore del genere meno rappresentato.

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto e, a parità di punteggio, prederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come indicati in precedenza.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del responsabile competente in materia di personale ed è pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet dello stesso; dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

E' dichiarato vincitore della procedura selettiva di che trattasi, il primo dei candidati utilmente classificato nella graduatoria di merito.

La graduatoria è utilizzata per la sola assunzione del/dei vincitori: **la graduatoria formata a seguito dell'interpello non potrà essere utilizzata da altri enti né per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito, fatto salvo quanto previsto dal presente avviso per il caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo.**

L'assunzione a tempo indeterminato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal comma 5, art. 3 bis D.L. 80/2021, tramite apposita determinazione dirigenziale adottata dalla Provincia di Parma. La cancellazione dall'elenco avviene dal momento della ricezione della determina di assunzione dell'Ente interpellante da parte della Provincia.

Oltre che nel caso di assunzione a tempo indeterminato, il candidato idoneo è cancellato dall'elenco qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:

- a) un candidato risponda con manifestazione di interesse a più interPELLI e non si presenti a sostenere la prova per tre volte, anche non consecutive;**
- b) un candidato sia chiamato a ricoprire un posto e rifiuti lo stesso o receda dal contratto nel corso del periodo di prova per tre volte anche non consecutive;**
- c) un candidato stipuli il contratto di assunzione e non superi il periodo di prova per due volte anche non consecutive.**

Qualora si configurino le sopra elencate fattispecie, la cancellazione dall'elenco degli idonei avviene – sempre con determinazione dirigenziale della Provincia - dal momento

in cui perviene alla medesima dall'ente interpellante la comunicazione dell'assenza alla convocazione, del rifiuto o del recesso o del mancato superamento del periodo di prova. In caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'ente potrà ricorrere, per la copertura del posto, al successivo idoneo classificato nella graduatoria.

Una volta cancellato, anche qualora avesse già manifestato il proprio interesse in altro interpello e la cancellazione avvenga prima della data di scadenza dello stesso, il candidato non potrà partecipare alla selezione, in quanto divenuto privo dei requisiti necessari alla partecipazione.

L'Ente interpellante, limitatamente al/la candidato/a risultato/a vincitore/trice del concorso, provvederà a verificare tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, il permanere e/o la sussistenza dei requisiti contenuti nelle dichiarazioni esplicitate nella manifestazione di interesse.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal/la candidato/a nella manifestazione di interesse, si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore / la vincitrice non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto.

I neo assunti saranno sottoposti ad un **periodo di prova della durata di sei mesi**.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale sottoscritto tra le parti e il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali per la categoria giuridica "area istruttori" e precisamente stipendio tabellare lordo annuo pari a tredici mensilità, oltre alle indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente.

Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il presente interpello costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva; la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, per motivate ragioni, il presente interpello, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente avviso, e in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il responsabile del procedimento dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno per quanto riguarda il presente procedimento amministrativo è il Dott. ANDREA RICCO tel. 0525 921 806. (mail: segreteria@unionetaroceno.pr.it)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. UE 2016/679

Ai sensi del REG. UE 2016/679 si comunica l'informativa di cui all'art. 13 e 14 e in calce viene allegata l'informativa emessa dalla Provincia di Parma, per quanto di propria competenza.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016 e dai regolamenti attuativi approvati dall'Ente interpellante, Delibera di Consiglio dell'Unione n. 8 del 27/04/2018 e della Provincia di Parma approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018.

1. Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno con sede in Borgo Val di Taro (PR), Piazza XI Febbraio n. 7 tel. 0525/921811, pec : protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it
2. Il Responsabile per la protezione dei dati personali per l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno è il Dott. Pierangelo Felici (pierangelo.felici@felicipartners.it)
3. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.
4. Il trattamento dei dati personali forniti, verrà effettuato dall'Unione dei Comuni valli Taro e Ceno esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamenti. Il Trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati saranno comunicati al responsabile del procedimento Dott. Andrea Ricco e all'Ufficio segreteria dell'Unione nonché ai membri della commissione giudicatrice.
5. Il Responsabile del trattamento dei dati per l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno è individuato nella **Dott. ANDREA RICCO**.
6. Il trattamento dei suddetti dati potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici o comunque automatizzati, e comprenderà, tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679 necessarie per le finalità istituzionali più sopraindicate.
7. L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: - Di accesso ai dati personali; - Di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - Di opporsi al trattamento; - Di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
8. Il trattamento dei dati, nella fase di presentazione della manifestazione di interesse "telematica", è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.

Nella fase successiva all'acquisizione delle domande, il responsabile del Trattamento dei dati è individuato nella persona del dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Economato – Sistemi Informativi della Provincia di Parma. La Provincia di Parma ha designato, con decorrenza 01/01/2021, quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano - tel.: 02 92345836- e mail: info@sistemasusio.it).

Borgo Val di Taro, lì. marzo 2025 *IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE*

DOTT. Andrea Ricco

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario e Gestione del Personale della Provincia di Parma e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali:

INTERPELLO emesso da ente locale aderente l'accordo quadro con la Provincia di Parma per poter attingere dall'**Elenco degli idonei il cui titolare è la Provincia di Parma**.

Nell'ambito della procedura di Interpello di manifestazione di interesse denominato "ELENCO IDONEI QUALIFICA ISTRUTTORE TECNICO" " *si rendono le seguenti informazioni:*

Il trattamento dei dati:

1. nella fase di **presentazione della manifestazione di interesse** è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms;
2. Nella **fase successiva**, resteranno in capo alla Provincia di Parma nonchè saranno affidati a terzi ovvero all'Ente interpellante nella persona del responsabile dei dati ivi nominato come risultante dall'interpello.

| | |
|---|--|
| Titolare del trattamento dei dati per quanto concerne al Provincia di Parma: | PROVINCIA DI PARMA |
| Responsabile della Protezione dei Dati: | <i>SISTEMA SUSIO S.r.l.</i> (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano |
| Responsabile del trattamento dei Dati c/o la Provincia di Parma | <ul style="list-style-type: none">• Nella fase di presentazione della manifestazione di interesse "telematica": Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore.• Nella fase successiva all'acquisizione delle adesioni Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità della Provincia di Parma nonchè i responsabili del trattamento dei dati dell'ente interpellante come ivi nominato e come risultante dall'interpello. |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none">• Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia.• Attuazione degli obblighi derivanti dall'accordo sottoscritto di cui in epigrafe.• Notifica agli idonei iscritti negli elenchi della Provincia di Parma, degli interpelli emessi dai Comuni aderenti all'accordo quadro di utilizzo degli elenchi di che trattasi, con conseguente acquisizione delle adesioni da parte degli idonei agli interpelli notificati e successiva trasmissione dei dati, agli enti interpellanti. |
| Base giuridica | <ul style="list-style-type: none">• GDPR 2016/679; REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018. |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> Regolamento per la protezione dei dati personali approvato dall'Ente interpellante pubblicato sul proprio sito internet. Accordi quadri stipulati tra la Provincia di Parma e gli Enti aderenti. |
| Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali. | All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti. Comuni aderenti all'accordo quadro. |
| periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo | -Conservazione nella piattaforma "Elixforms": tempo necessario per la conclusione del procedimento -tempo di conservazione da parte della Provincia: 10 anni. -tempo di conservazione da parte dell'Ente interpellante: 10 anni |

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni (ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

| Categoria di dati trattati | Barrare con una x | | |
|----------------------------|-------------------|--|--|
| | C | P | G |
| | X | X | X |
| legenda | (Dato comune) | (Dati particolari - sensibili art. 9 rgdp) | (dato persone relativo a condanne penali e reati art. 10 rgdp) |

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

- L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
- Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
- Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di

un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di

proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.